

CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE PER IL RIPRISTINO, LA RICOSTRUZIONE ED IL RECUPERO DI OPERE PUBBLICHE O PRIVATE A SEGUITO DELL'EVENTO SISMICO CHE HA COLPITO LA REGIONE ABRUZZO NEI GIORNI 6 APRILE 2009 E SEGUENTI, IN ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA DEL 25 NOVEMBRE 2009.

PREMESSE

Il presente schema di convenzione aggiorna il precedente documento allegato al protocollo d'intesa sottoscritto tra il Dipartimento della Protezione Civile e i Collegi dei Geometri e Geometri Laureati della Regione Abruzzo al fine di riconoscere i compensi massimi ammissibili a finanziamento per le prestazioni tecniche rese per il recupero di opere pubbliche o private danneggiate dal sisma del 6 aprile 2009.

L'aggiornamento, oltre a precisare alcuni aspetti già contenuti nel precedente schema di convenzione, comprende i compensi per le prestazioni professionali necessarie e richieste non contemplate in precedenza.

La presente convenzione si estende a tutte le prestazioni non enucleate in precedenza con il limite delle somme esposte nei quadri economici approvati e nel caso di prestazioni ancora in essere. Per gli incarichi da conferirsi si richiamano ed hanno piena valenza le modalità indicate nell'art. 9 comma 3 del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni dalla Legge 24 marzo 2012, n. 27.

**ALLEGATO B: SCHEMA DI INCARICO PROFESSIONALE
SCHEMA-TIPO DI INCARICO PROFESSIONALE PER IL RIPRISTINO, LA RICOSTRUZIONE ED IL RECUPERO DI
OPERE PUBBLICHE O PRIVATE A SEGUITO DELL'EVENTO SISMICO CHE HA COLPITO LA REGIONE ABRUZZO
NEI GIORNI 6 APRILE 2009 E SEGUENTI**

CONTRATTO

per l'affidamento dell'incarico di⁽¹⁾ _____
relativo ai lavori di⁽²⁾ _____

TRA

il Sig.⁽³⁾ _____

nato a _____

il _____

nella sua qualità _____

in seguito, per brevità, indicato come "COMMITTENTE"

E

Il Geometra _____

domiciliato a _____,

in seguito, per brevità, indicato come "AFFIDATARIO" il quale interviene nel presente atto in qualità di⁽⁵⁾

_____ iscritto
all'Albo dei Geometri e Geometri Laureati della provincia di _____ dal _____ con il n° _____

si conviene e si stipula quanto appresso:

**ARTICOLO 1
OGGETTO DELLA PRESTAZIONE**

Il Committente incarica l'Affidatario e questi dichiara di assumere l'incarico di (1) _____
relativo ai lavori di⁽²⁾ _____

A) L'incarico medesimo, riferito alle classi e categorie _____ di cui alla legge 2 marzo 1949, n. 144 e successive modifiche ed integrazioni consiste nella⁽⁶⁾ _____

- a.1) Redazione delle varie fasi di progettazioni architettoniche, sia del recupero dell'esistente con ripristino dell'agibilità sismica che, in aggiunta, delle nuove opere, in caso di sostituzione edilizia;
- a.2) Redazione delle varie fasi di progettazioni strutturali; compreso le verifiche di vulnerabilità;
- a.3) Redazione delle varie fasi di progettazioni impiantistiche ivi compresi, ove necessari; i calcoli inerenti il contenimento del consumo energetico e l'isolamento acustico in edilizia; i compensi per i soli calcoli di contenimento energetico sono ricompresi entro il limite di cui al comma 1 dell'art. 1 del Decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione n. 44 del 17/02/2011.
- a.4) Direzione dei lavori;
- a.5) Assistenza al collaudo dei lavori;
- a.6) Contabilità liquidazione dei lavori;
- a.7) Progetto di demolizione e relative prestazioni inerenti la sicurezza;

a.8)

B) L'incarico comprende inoltre le seguenti prestazioni aggiuntive, disciplinate al successivo articolo 4 (6):

- b. 1) Coordinatore per la progettazione e/o per la esecuzione dei lavori in materia di sicurezza e di salute dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/08;
- b. 2) Responsabile dei lavori per la progettazione e/o per l'esecuzione, in materia di sicurezza e di salute dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/08 (solo per lavori privati, se nominati);
- b. 3) Collaborazione alla redazione delle Relazioni idrologiche, sismiche (solo per lavori pubblici);
- b. 4) Piano parcellare di esproprio e relativi stadi di consistenza (solo per lavori pubblici);
- b. 5) Piano di manutenzione dell'opera (solo per lavori pubblici);
- b. 6) Rilievi architettonici, rilievi strutturali e particolari misurazioni;
- b. 7) Relazioni aggiuntive, particolari misurazioni, rilievi, collaborazione a studi specialistici;
- b. 8) Misura e contabilità dei lavori;
- b. 9) Collaudo amministrativo, strutturale ed impiantistico;
- b.10) Perizia asseverata o giurata di accertamento danni;
- b.11) Pratiche catastali;
- b.12) Verifiche di vulnerabilità;
- b.13) Verifiche di contenimento energetico;
- b.14) Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici e verifiche di isolamento acustico;
- b.15) Progetto di demolizione in caso di sostituzione edilizia;
- b.16) Progetto delle nuove opere in caso di sostituzione edilizia;
- b.17) Perizia per l'acquisto abitazione equivalente;
- b.18) Relazione inserimento urbanistico – proposta di aggregato – proposta di consorzio
- b.19) _____
- b.20) _____

La suddivisione delle prestazioni è effettuata con i seguenti criteri:

- opere edili: – tutti gli interventi previsti sull'involucro edilizio ad esclusione degli interventi strutturali e delle opere ad essi propedeutici;
- opere strutturali: – in tale categoria rientrano tutte le opere strutturali a prescindere dalla tipologia della struttura portante, compresi gli eventuali scavi, le opere di demolizione e tutte le lavorazioni propedeutiche alla loro esecuzione;
- impianti idrici: – tutte le opere relative al rifacimento o alla realizzazione di impianti di distribuzione di liquidi;
- impianti termici e di distribuzione del gas: – tutte le opere relative al rifacimento o alla realizzazione di impianti di riscaldamento e distribuzione di gas;
- impianti elettrici: – tutte le opere ammissibili a contributo relative al rifacimento o alla realizzazione di impianti elettrici, di comunicazione, di sorveglianza, di controllo e simili.

Per opere non ricadenti nelle precedenti casistiche è ammessa la successiva suddivisione in ulteriori classi e categorie

- _____
- _____
- _____

Ove venga eseguita la suddivisione in classi di lavoro, resta a carico del professionista la produzione di elaborato tecnico contenente lo scorporo delle voci di computo metrico, con riferimento al numero di articolo, in base alle classi in cui viene ripartito l'importo dei lavori tra le varie classi su richiamate.

I compensi, come di seguito determinati, saranno a valere sul contributo concesso per tutte le prestazioni comunque inerenti i lavori ammessi a contributo; resterà a carico del Committente il pagamento di tutte le prestazioni relative ad opere non connesse al ripristino dell'agibilità sismica dell'immobile.

ARTICOLO 2 CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

L'Affidamento viene concesso sotto l'esatta osservanza di tutte le condizioni e norme stabilite e richiamate nel presente Contratto.

L'Affidatario si impegna ad osservare tutte le disposizioni legislative e regolamentari nonché le prescrizioni delle competenti autorità in materia di progettazione dei lavori, le norme fiscali ed ogni e qualsiasi norma attinente alla prestazione, ivi comprese le norme riguardanti le competenze professionali. Inoltre, l'Affidatario si impegna ad osservare le disposizioni contenute nelle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri emanate a seguito degli eventi sismici verificatisi nella Regione Abruzzo e relativi atti di indirizzo.

Lo stesso Affidatario deve essere in regola con i versamenti dei contributi ai fini previdenziali.

Sono allegati al presente Contratto per farne parte integrante e sostanziale: ⁽⁷⁾

- Eventuale atto di costituzione della Associazione temporanea di professionisti (ATP);

Calcolo presunto parcella;

ARTICOLO 3 DOMICILIO DELLE PARTI

Per qualsiasi controversia comunque connessa e/o derivante dal presente Contratto è competente il Foro in cui ha luogo la prestazione.

Il Committente dichiara il proprio domicilio fiscale in _____ e dichiara il proprio Codice Fiscale _____ e la Partita I.V.A. n. _____

L'Affidatario dichiara che gli è stata attribuita la Partita I.V.A. n. _____

ARTICOLO 4 COMPENSO

Il compenso spettante all'Affidatario per le prestazioni oggetto del presente Contratto è determinato utilizzando, quale base di riferimento, la Legge 02/03/1949, n. 144 e successive modifiche, aggiornamenti ed integrazioni, in caso di Committente privato, ed il D.M. 04/04/2001 "Corrispettivi delle attività di progettazione e delle altre attività, ai sensi dell'art. 17, comma 14-bis, della Legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche" in caso di Committente pubblico, richiamate al precedente Art. 2), e applicando ai compensi ivi indicati con la riduzione non inferiore al 30% (trenta per cento), fatto salvo quanto ulteriormente ed espressamente disposto nel presente articolo.

a) Onorari

L'onorario comprende quanto dovuto all'Affidatario per lo studio e la compilazione del progetto nonché per la contabilità, direzione lavori e prestazioni accessorie, incluse le spese di studio strettamente necessarie, effettivamente svolte e comunque rese solo per quanto espressamente richiesto dalle vigenti norme.

Per effetto della parzializzazione della prestazione progettuale così come indicato al precedente art. 1) del presente Contratto, la percentuale verrà applicata sull'importo del preventivo delle opere da realizzare, risultante dal progetto oggetto dell'incarico, tenuto conto che non sono applicabili le maggiorazioni correlate all'incarico parziale.

Per la sola direzione lavori e prestazioni ad essa connesse, indicate al precedente art. 1, punti da a.4) ad a.6) del presente Contratto, la relativa percentuale, determinata dalle aliquote parziali di cui alla predetta Tabella I 4 della Legge n. 144/49 e s.m.i., o nel caso di Committente pubblico dalla Tabella B) e B1) del D.M. 04/04/2001, verrà applicata sull'importo del consuntivo lordo dell'opera realizzata, con espressa esclusione delle somme eventualmente riconosciute all'appaltatore in conseguenza di contenzioso.

Sono altresì riconosciute le sotto indicate maggiorazioni e detrazioni dell'onorario spettante all'Affidatario (7):

maggiorazione del 5% dell'onorario relativo alle singole prestazioni professionali relative alle sole prestazioni delle tabelle I2 e M2 di cui alla legge n. 144/1949 o della Tabella B1 del D.M. 04/04/2001 ove l'incarico assunto in collaborazione con giovani professionisti iscritti ai rispettivi Ordini o Collegi professionali con anzianità di iscrizione inferiore ai 5 anni alla data di inizio dell'effettivo svolgimento della prestazione professionale inseriti in Raggruppamenti Temporanei o in altra forma di comprovata partecipazione;

- detrazione del _____% per la fornitura da parte del Committente di disegni, rilievi, ed altri elaborati che facilitano il compito dell'Affidatario.

b) Rimborso spese

A rimborso delle spese sostenute dall'Affidatario e dei compensi accessori di cui all'art. 4 e all'art. 6 della Legge n. 143/49 e della Legge n. 144/49 e dell'art. 3 del D.M. 04.04.2001, sarà corrisposta all'affidatario stesso una somma forfetaria pari al 20 %.

c) Prestazioni aggiuntive

Le prestazioni aggiuntive indicate al precedente articolo 1 punto B) del presente atto si intendono già compensate, applicando la riduzione percentuale di cui al precedente comma del presente articolo, ad eccezione delle seguenti, per le quali i relativi compensi, come di seguito determinati, saranno riconosciuti in aggiunta a quello base di progettazione e direzione dei lavori:

1. Coordinatore per la progettazione e l'esecuzione in materia di sicurezza e di salute dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/08:

Il compenso spettante all'Affidatario per le attività relative all'incarico di coordinatore per la progettazione e/o per la esecuzione in materia di sicurezza e di salute dei lavoratori, di cui al D.Lgs n. 81/08, è determinato utilizzando quale base di riferimento le tabelle A e B2 di cui al D.M. 04/04/2001 secondo le classi e categorie dei lavori, sia in caso di Committente pubblico, che privato.

2. Responsabile dei lavori in fase di progettazione e in fase di esecuzione dell'opera di cui al D.Lgs. n. 81/08 (solo per lavori privati e in caso di formale nomina presso gli enti interessati):

Il compenso è determinato utilizzando quale base di riferimento le tabelle A e B2, di cui al D.M. 04/04/2001, secondo le classi e categorie dei lavori, sia in caso di Committente pubblico, che privato.

3. Piano particellare di esproprio e relativi stati di consistenza:

Le prestazioni relative al piano particellare di esproprio e i relativi stati di consistenza, redatti per conto di amministrazioni pubbliche, comprendono essenzialmente:

- a) accessi e contatti con l'organo espropriante e con gli Enti competenti;
- b) verifiche ed accertamenti catastali;
- c) corrispondenza rituale fra le parti;
- d) operazioni di sopralluogo con la stesura dei verbali.

Il compenso relativo alla predisposizione dei piani particellari di esproprio da redigersi nell'ambito del progetto è determinato utilizzando a base di riferimento la Tabella B5, di cui al D.M. 4/4/2001.

4. Piano di manutenzione dell'opera:

Tale prestazione viene riconosciuta ove obbligatoria per legge scomponendo l'importo dell'opera utilizzando quale base di riferimento l'applicazione del D.M. 04 aprile 2001, Tabella A e lettera s della Tabella B1.

5. Rilievi di cui all'articolo 1, punto b. 6):

L'onorario per i rilievi architettonici è computato utilizzando a base di riferimento la Tabella B3.2 di cui al D.M. 4/4/2001, sia in caso di Committente pubblico, che privato.

In aggiunta all'onorario base di cui al precedente comma, per l'esecuzione di rilievi in edifici ricadenti all'interno dei perimetri di cui al D.C.D. n. 3/2010 e per il rilievo di edifici sottoposti a vincolo di tutela ai sensi del Codice dei Beni Culturali D.Lgs. n. 42/2004 oppure classificati di pregio ai sensi del D.C.D. n. 45 del 17.02.2011, è riconosciuto un onorario aggiuntivo non superiore a 5,00 euro/mq per edifici vincolati, a 4,00 euro/mq per edifici di pregio ed a 3,00 euro/mq per gli aggregati caratterizzati da un'articolazione complessa, applicato sulle superfici lorde planimetriche e sulle superfici lorde dei prospetti.

Al di fuori delle perimetrazioni di cui al D.C.D. n. 3/2010 per gli aggregati caratterizzati da una articolazione complessa è riconosciuto un onorario pari a 2,00 €/mq.

6. Misura e contabilità dei lavori:

Per le contabilità dei lavori è corrisposto l'onorario a percentuale, utilizzando a base di riferimento la Tabella M2 della legge n.144/49 e s.m.i..

Considerato che le contabilità riguardano lavori di ripristino, trasformazione e manutenzione saranno riconosciuti, altresì, gli incrementi previsti del 20% per riparazione e/o del 40% per manutenzione nei casi ove essa è prevista.

7. Perizie di accertamento danni o di attestazione del nesso di causalità (da applicare solo nel caso che non venga affidato l'incarico di progettazione delle opere di ripristino, recupero o ricostruzione) (necessaria, e quindi, riconosciuta, solo per immobili non ricadenti nella perimetrazione del c.d. cratere):

L'onorario per operazioni preliminari quali sopralluogo, accertamento danni, esame documentazione, per redazione perizia e stima con Computo Metrico Estimativo e asseverazione finale è determinato utilizzando quale base di riferimento la tabella seguente:

fino a €	10.000,00		500,00 €
da €	10.000,01 e fino a	€ 50.000,00	3,00%
da €	50.000,01 e fino a	€ 100.000,00	2,50%
da €	100.000,01 e fino a	€ 200.000,00	2,00%
oltre €	200.000,01		1,50%

Le prestazioni rese per la perizia d'accertamento danni di cui al presente articolo non possono comunque superare in ogni caso l'importo massimo di 5.000 euro. Nel caso in cui l'incarico per la progettazione delle opere venga affidato ad altro professionista, al compenso a questi spettante è detratto l'importo relativo alle prestazioni già svolte per la determinazione del nesso di causalità e corrispondenti al preventivo sommario dei lavori fino ad un massimo di € 2.000,00.

8. Pratiche Catastali e rilievi topografici:

Premesso che, come precisato all'art. 1, ultimo comma, non sono riconosciute a valere sul contributo le prestazioni relative a modifiche non ammissibili a contributo, l'onorario relativo alle prestazioni di seguito descritte è calcolato utilizzando a base di riferimento le rispettive tabelle.

8.1 Tipo di frazionamento:

L'onorario relativo alla prestazione di seguito descritta è determinato all'accesso alla banca dati dell'Agenzia delle Entrate (A.d.E.) per la visura catastale, richiesta dell'estratto di mappa e punti fiduciali, deposito di legge al Comune di appartenenza, presentazione ed approvazione catastale, ritiro del tipo approvato e visure aggiornate.

Tipo di frazionamento comprendente, oltre alle voci sopra descritte, il rilievo con strumentazione adeguata, restituzione informata e redazione secondo normativa vigente:

- Fino a due particelle ed un max di 20 punti celerimetrici (ca. 25 vac): 1.050,00 €
- Per ogni particella derivata in più (ca. 2 vac): 100,00 €
- Per ogni punto rilevato in più (ca. 0,5 vac): 15,00 €

Tipo di frazionamento per l'introduzione in mappa di strade, canali e fogne eseguiti con opportuna strumentazione topografica o satellitare:

- rilievo per una lunghezza inferiore al Km e massimo ad 1 Km con larghezza massima di 40 m (ca.30 vac): 1.200,00 €
- rilievo per larghezza di 10 m. oltre i 40 m (ca. 5 vac): 200,00 €
- redazione frazionamento, comprensivo di calcoli, elaborazioni, deposito urbanistico, presentazione e ritiro per la particella originaria (ca 5,5 vac): 235,00 €

- per ogni particella derivata oltre la prima (ca. 1 vac): 50,00 €
- Redazione di monografia per Punti Fiduciali compreso il rilievo fotografico e presentazione all'Ufficio competente (ca. 2,5 vac): 100,00 €

8.2 Tipo mappale per aggiornamento fabbricati:

L'onorario relativo alla prestazione di seguito descritta è determinato all'accesso alla banca dati dell'Agenzia delle Entrate (A.d.E.) per la visura catastale, richiesta dell'estratto di mappa e punti fiduciali, eventuale deposito di legge al Comune di appartenenza, presentazione ed approvazione catastale, ritiro del tipo approvato e visure aggiornate, utilizzando quale base di riferimento la seguente tabella:

Tipo mappale comprendente, oltre alle voci sopra descritte, il rilievo con strumentazione adeguata, restituzione informatizzata e redazione secondo normativa vigente:

per lotti con superficie fino a 2.000 mq:

- a) per fabbricati fino a 100 mq coperti (ca. 25 vac): 1.050,00 €
- b) per fabbricati da 101 a 200 mq. coperti (ca. 27 vac): 1.155,00 €
- c) per fabbricati oltre 201 mq coperti (ca. 30 vac): 1.260,00 €

per lotti con superficie tra 2.001 e 5.000 mq:

- d) per fabbricati fino a 100 mq coperti (ca. 27 vac): 1.155,00 €
- e) per fabbricati da 101 a 200 mq. coperti (ca. 30 vac): 1.260,00 €
- f) per fabbricati oltre 201 mq coperti (ca. 35 vac): 1.365,00 €

per lotti con superficie oltre 5.000 mq:

- g) fino a 200 mq di edificato coperto (ca. 35 vac): 1.365,00 €
- h) per fabbricati oltre 201 mq e per ogni 100 mq coperti oltre l'importo di cui alla lettera g) (ca. 2,5 vac): 100,00 €

Tipo mappale per verifica di corrispondenza topografica per ampliamento fabbricati esistenti e/o per demolizione: Si applicano le tariffe di fabbricati esistenti di cui sopra, ridotte del 50%

8.3 Prestazioni per il catasto fabbricati:

L'onorario relativo alla prestazione di seguito descritta è determinato utilizzando quale base di riferimento la seguente tabella:

Redazione di Elaborato Planimetrico:

- a) Rilievo e rappresentazione grafica fino a cinque u.i.u. (o BCNC) (ca. 4,5 vac): 210,00 €
- b) Oltre le cinque u.i.u. per cadauno (ca. 1 vac): 31,00 €
- Redazione di planimetria per singola u.i.u.:
- c) rilievo e rappresentazione grafica per cat. A e B fino a 100 mq di superficie catastale (ca. 7 vac): 315,00 €
 - c-1) per ogni 100 mq (o frazione) oltre i primi 100 mq (ca. 1 vac): 52,00 €
- d) per Cat. C fino a 20 mq. di superficie catastale (ca. 2,5 vac): 105,00 €
 - d-1) per ogni 50 mq (o frazione) oltre i primi 20 mq. (ca. 1,5 vac): 73,00 €
- e) per Cat. D e E fino a 20 mq. di superficie catastale (ca. 7 vac): 315,00 €
 - e-1) per ogni 200 mq (o frazione) oltre i primi 20 e fino a 1000 mq (ca. 2,5 vac): 105,00 €
 - e-2) per ogni 200 mq (o frazione) oltre i 1000 mq (ca. 1 vac): 52,00 €

Classamento ed attività estimali

- f) u.i.u. in categoria ordinaria - cadauna (ca. 2,5 vac): 105,00 €
- g) u.i.u. in cat. Speciale o particolare di rendita catastale fino a 10.000 € - cadauna (ca. 4,5 vac): 210,00 €
 - g-1) per ogni ulteriori 50.000 € (o frazione) di rendita catastale oltre i 10.000 € – cad (ca. 5 vac): 262,00 €
- Compilazione documenti tecnici (DOCFA)
- h) per la prima u.i.u. (o BCNC, ovvero unità del gruppo F) (ca. 2,5 vac): 105,00 €
 - h-1) ogni u.i.u. (o BCNC ovvero unità del gruppo F) fino alla quinta - cadauna (ca. 1 vac): 52,00 €
 - h-2) ogni u.i.u. (o BCNC ovvero unità del gruppo F) oltre la quinta - cadauna (ca. 0,5 vac): 26,00 €

Denuncia di variazione per ampliamento e/o demolizione di unità immobiliari esistenti: Si applicano gli importi di cui ai punti precedenti, ridotti del 30%.

Vanno aggiunti tributi, bolli, sanzioni ed interessi per l'intero della cifra da liquidare alle amministrazioni o all'Agenzia delle Entrate (A.d.E.).

La presente elaborazione è stata effettuata in considerazione della determinazione del 13 agosto 2007 dell'allora Direttore dell'Agenzia del Territorio per le attività di surroga svolte dagli U.P. dell'allora Agenzia del Territorio.

9. Rilievi plano-altimetrici:

L'onorario relativo alla prestazione per l'esecuzione di rilievi plano-altimetrici finalizzati alla formazione di piani quotati eseguiti con qualsiasi idonea strumentazione topografica, la prestazione include lo studio preliminare d'inquadramento dell'opera da rilevare, lo studio di eventuali poligoni di collegamento, l'oidotipo della zona da progettare, il rilievo, i calcoli e la grafica in opportuna scala è determinato utilizzando quale base di riferimento la seguente tabella:

9.a	Per elaborati in scala 1:1000 fino a 30 punti per ha; onorario per elaborato inferiore o fino al primo ha (ca. 8 vac); per ogni punto in più (ca. 0,2 vac).	400,00 € 8,50 €
9.b	Per elaborati in scala 1:500 fino a 70 punti per ha; onorario per elaborato inferiore o fino al primo ha (ca. 15 vac); per ogni punto in più (ca. 0,1 vac).	680,00 € 4,50 €
9.c	Per elaborati in scala 1:200 fino a 200 punti per ha; onorario per elaborato inferiore o fino al primo ha (ca. 30 vac); per ogni punto in più (ca. 0,1 vac).	1.250,00 € 3,50 €
9.d	Per elaborati in scala 1:100 fino a 100 punti per ha; onorario per elaborato inferiore o fino al primo ha (ca. 30 vac); per ogni punto in più (ca. 0,1 vac).	1.300,00 € 3,00 €
9.e	Rilievi plano-altimetrici di dettaglio per strade, arredo urbano, canali, acquedotti ecc. (ca. 35 vac); i) fino alla larghezza di 40m. per ogni Km e fino ad un massimo di 500 punti di rilievo:	1.450,00 €
9.f	Per integrazione con curve di livello si applica una maggiorazione ai punti precedenti del 20% .	20 %

10 Profili longitudinali:

L'onorario relativo alla prestazione in oggetto comprende la misura delle distanze e dei dislivelli con opportuna strumentazione topografica; il calcolo delle distanze parziali, progressive e quote; la restituzione grafica in scala adeguata; l'onorario relativo, è determinato utilizzando quale base di riferimento la seguente tabella:

10.a	per densità fino a 60 punti da 0,1 a 1Km (ca. 13 vac);	600,00 €
	per densità da 60 a 80 punti da 0,1 a 1Km (ca. 18 vac);	800,00 €
	per densità da 80 a 100 punti da 0,1 a 1Km (ca. 23 vac);	1.000,00 €

11. Sezioni trasversali:

L'onorario relativo alla prestazione in oggetto comprende la misura delle distanze e dei dislivelli con opportuna strumentazione topografica; il calcolo delle distanze parziali e dei dislivelli; la restituzione grafica e il disegno in opportuna scala di rappresentazione; l'onorario relativo è determinato utilizzando quale base di riferimento la seguente tabella:

11.a	per sezione fino a 40m. di lunghezza (ca. 1,5 vac);	77,00 €
	per ogni metro oltre i 40m (ca. 0,02 vac):	1,00 €

12. Per eventuali maggiorazioni da applicarsi ai punti 8.3, 9, 10, 11 è da utilizzare quale base di riferimento la seguente tabella:

terreni con pendenza superiore al 3% in cui p% è la pendenza effettiva	+1,5% \times (p%-3)
terreni accidentati	+10%
terreni alberati da frutteti di 3.00m o in presenza di siepi	+30%
bosco d'alto fusto	+40%
bosco ceduo nel quale si renda necessario il taglio o terreni acquitrinosi	+120%
lavori in quota superiore a 1000m.	+20%
lavori eseguiti con temperature superiori a 35° o inferiori a 0°	+35%

13. Verifiche di vulnerabilità:

In analogia alla Ordinanza del P.C.M. n. 3362/2004, le verifiche di vulnerabilità degli edifici saranno compensate utilizzando quale base di riferimento quanto di seguito riportato, espresso in metri cubi e valutato dallo spiccato delle fondazioni:
- per edifici con volume fino a 10.000 m³ al prodotto del volume dell'edificio per un costo unitario di 2,20 Euro/m³.

Ai costi unitari suesposti verrà applicato un coefficiente correttivo (CC) che tiene conto della percentuale del costo degli interventi strutturali del successivo progetto (Cis) di miglioramento rispetto al valore convenzionale delle strutture esistenti (Ccs).

Il valore convenzionale delle strutture esistenti (Ccs) viene stimato come percentuale del valore convenzionale dell'immobile determinato come prodotto della superficie complessiva dell'edificio ($S_c = S_u + 0,60 \times (S_{nr} + S_p)$) x un valore unitario di 1.250,00 €/m²:

- Ccs = 35% di $S_c \times 1.250,00$ €/m² per edifici in cemento armato o in acciaio
- Ccs = 45% di $S_c \times 1.250,00$ €/m² per edifici misti e/o in muratura

CC = 1,00 per	Cis ≤ 40% di Ccs
CC = 0,70 per	40% di Ccs ≤ Cis ≤ 70% di Ccs
CC = 0,35 per	Cis ≥ 70% di Ccs

14. Verifiche contenimento energetico e certificazione:

Ove si renda necessaria la verifica del contenimento energetico e le relative calcolazioni ai sensi del D. Lgs 192/05, così come modificato ed integrato dal D.Lgs 311/06, dal D.Lgs. 115/08 DPR 59/09; il compenso spettante al progettista è determinato in base alla volumetria lorda del singolo alloggio utilizzando quale base di riferimento la tabella sotto riportata:

fino a mc 300 per qualunque tipo di costruzione:	€	300,00	-		
per ogni mc oltre i 300 e sino a 600:	€	0,40	-	€	420,00
per ogni mc oltre i 600 e sino a 1000:	€	0,35	-	€	560,00
per ogni mc oltre i 1000 e sino a 2000:	€	0,28	-	€	840,00
per ogni mc oltre i 2000 e sino a 5000:	€	0,18	-	€	1380,00
per ogni mc oltre i 5000 e sino a 10000:	€	0,10	-	€	1880,00
per ogni mc oltre i 10000 e sino a 20000:	€	0,06	-	€	2480,00
per ogni mc oltre i 20000:	€	0,04			

Per opere ripetute gli onorari varieranno tra il 20 e il 50% dell'onorario valutato per la prima opera

Per il progetto dell'impianto gli onorari sono riferiti alle Leggi n. 143 e n. 144 del 1949 e successive modifiche, aggiornamenti ed integrazioni

In caso di verifiche locali si applica lo stesso criterio con la riduzione del 20%

La Certificazione e/o attestazione di qualificazione Energetica è determinata utilizzando quale base di riferimento invece compensata la tabella seguente:

EDIFICI DI CIVILE ABITAZIONE, COMMERCIALI E UFFICI, CON RIFERIMENTO ALLA SUPERFICIE NETTA

NUOVA COSTRUZIONE

TIPO	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE (€/mq)
Edificio mono - bifamiliare	300,00 €	2,75 €/mq totali
Edificio fino a 1000 mq	500,00 €	1,65 €/mq totali
Edificio da 1.001 a 5.000 mq	700,00 €	1,45 €/mq totali
Edificio oltre 5000 mq	2.200,00 €	1,15 €/mq totali

COSTRUZIONI ESISTENTI

TIPO	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE (€/mq)
Edificio mono - bifamiliare	300,00 €	3,52 €/mq totali
Edificio fino a 1000 mq	600,00 €	1,98 €/mq totali
Edificio da 1.001 a 5.000 mq	900,00 €	1,65 €/mq totali
Edificio oltre 5000 mq	2.400,00 €	1,32 €/mq totali

15. Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici e verifiche isolamento acustico:

Ove si renda necessaria la determinazione dei requisiti acustici passivi con verifica dell'isolamento acustico e delle relative calcolazioni, attraverso:

- una valutazione preliminare con raccolta dati (progetto architettonico con destinazione d'uso ad elaborati grafici, situazione al contomo, tipologie costruttive e materiali che si intendono utilizzare)
- la verifica delle scelte progettuali ed individuazione di interventi e variazioni;
- la redazione di relazione tecnica (analisi dei dati, scelte progettuali, elaborazione di una scheda per ogni tipologia costruttiva interessata, particolari costruttivi con schemi grafici),

spetta al progettista un compenso commisurato all'estensione superficiale dell'edificio e sarà determinato, utilizzando quale base di riferimento, le formule seguenti:

$$C_{DET} = € (500 + 15 \times S^{0.71} + 100 \times i) \times 1,10$$

Dove:

S = Superficie netta dei pavimenti

i = numero di impianti diversi da valutare

Il compenso per le prestazioni di consulenza in acustica va inteso in aggiunta a quanto dovuto al professionista per qualsiasi altra prestazione.

16. Progetto di demolizione in caso di sostituzione edilizia:

La redazione degli elaborati tecnici propedeutici alle demolizioni e la direzione dei lavori saranno compensati, in aggiunta agli altri compensi, utilizzando quale base di riferimento la categoria I della Tabella H4 e la tabella I2 delle parzializzazioni della Legge n. 144/49 e successive modifiche, aggiornamenti ed integrazioni.

In tutti i casi dovrà essere riconosciuto al tecnico incaricato il compenso relativo alle prestazioni di Responsabile dei Lavori, ove nominato, e di Coordinamento della Sicurezza, nei casi previsti dal D.Lgs. n. 81/08 e s. m. l., sia in fase di progettazione che di esecuzione, che sarà calcolato, anch'esso in aggiunta alle altre prestazioni, con gli importi e le percentuali afferenti alle sole opere di demolizione e smaltimento, e tramite l'applicazione di quanto riportato nei precedenti punti 1 e 2. In tutti i casi di sostituzione edilizia volontaria tutti gli oneri relativi alle prestazioni professionali necessarie resteranno a carico del Committente, fatto salvo quanto indicato al successivo paragrafo."

17. Progetto delle nuove opere in caso di sostituzione edilizia:

In caso di sostituzione edilizia, non volontaria oltre ai compensi per le prestazioni di progettazioni eseguite per il recupero dell'esistente e delle verifiche di vulnerabilità redatte per la valutazione della convenienza economica di cui al comma 4 dell'art. 5 dell'O.P.C.M. n. 3881 del 11 giugno 2010 ed in aggiunta ad esse saranno remunerate al tecnico incaricato tutte le prestazioni effettivamente svolte per la progettazione del nuovo organismo edilizio, con applicazione di quanto previsto nella presente convenzione.

Nel caso si proceda a sostituzione edilizia e venga effettivamente redatto il progetto di intervento sull'esistente quest'ultimo verrà compensato, con i criteri precedentemente stabiliti, per le seguenti prestazioni professionali:

- progettazione, utilizzando quale base di riferimento , con all'applicazione delle lettere a, b, c, d, utilizzando quale base di riferimento la tabella I2 allegata alla Legge 144/49 e successive modifiche, aggiornamenti ed integrazioni, e comunque secondo le prestazioni effettivamente rese o richieste;
- verifica vulnerabilità sismica;
- verifica contenimento energetico.

Nel caso di sostituzione edilizia volontaria i compensi vengono calcolati sulle prestazioni necessarie per l'intervento sull'esistente. Gli onorari per le prestazioni rese per l'ammissione a contributo – progettazione, verifica di vulnerabilità, calcolo del contenimento energetico e quant'altro effettivamente necessario – computate in base alle fasi progettuali realmente necessarie ed espletate, competono pienamente al professionista. La differenza tra gli onorari calcolati per l'intervento sull'esistente, compresa la fase di esecuzione, e quelli spettanti per le prestazioni effettivamente espletate per la progettazione, ad esclusione di quelli inerenti alcune prestazioni oggettivamente non necessarie e relative ad alcune fasi progettuali, quali ad esempio la redazione di capitolati e contratti e quelle inerenti il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione, andranno a compensare parte degli onorari spettanti per la realizzazione dell'intervento di nuova costruzione. Le eccedenze calcolate tra gli onorari dovuti per la nuova costruzione e quelli relativi alle prestazioni sull'esistente necessarie per l'ammissione contributo resteranno a carico del Committente

18. Acquisto abitazione equivalente:

Le prestazioni rese per l'individuazione delle somme dovute nel caso di acquisto di abitazione equivalente sono calcolate utilizzando quale base di riferimento la tabella G3 allegata alla Legge 144/49 e s.m.a.ed i.

19. Altre spese e prestazioni:

Tutte le altre spese non contemplate nel presente articolo restano a carico dell'Affidatario.

ARTICOLO 5 ANTICIPAZIONE

Ai sensi dell'articolo 5 del Decreto Legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito dalla Legge 28 maggio 1997, n. 140, non è prevista alcuna forma di anticipazione, fatti salvi i casi in cui detta anticipazione sia riconosciuta per sopravvenute norme e/o regolamenti.

ARTICOLO 6 PROPRIETÀ DEL PROGETTO

Il progetto resterà di proprietà piena ed assoluta del Committente che a suo insindacabile giudizio potrà darvi o meno

esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che sempre a suo insindacabile giudizio, saranno ritenute necessarie, senza che dall'Affidatario possano essere sollevate eccezioni di sorta, sempreché non venga in definitiva modificato sostanzialmente il progetto stesso nella parte artistica o architettonica, o nei criteri informativi essenziali.

ARTICOLO 7 GARANZIE

Con la sottoscrizione del presente atto si non si prevede che sulle somme liquidate all'Affidatario per compensi professionali sia stipulata polizza assicurativa.

ARTICOLO 8 CESSIONE DELLA PRESTAZIONE - SUBAPPALTO

Non è consentito all'Affidatario cedere il presente Contratto ad altro professionista, pena la nullità dell'atto stesso. È parimenti vietato affidare totalmente o parzialmente a terzi l'esecuzione della prestazione oggetto del presente Atto o parti di esso, fatta eccezione, previa autorizzazione del Committente, per le consulenze specialistiche, per le attività relative ad indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, nonché per la redazione grafica degli elaborati progettuali e la predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio (escluse le relazioni geologiche), ferma restando la responsabilità dell'Affidatario.

ARTICOLO 9 PRESCRIZIONI PER L'ESPLETAMENTO DELLA PRESTAZIONE - ELABORATI DI PROGETTO

Le prestazioni oggetto del presente atto dovranno essere eseguite in conformità alle regole e norme tecniche vigenti in materia con particolare riferimento a:

D.M. 29.05.1895;
D.Lgs.12 Aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;
L. 20/03/1865, n. 2248 All. F;
R.D. 25/05/1895, n. 350;
D.P.R. 16/07/1962, n. 1063;
D.Lgs. 8/03/2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni; D.M. 11/03/1988;
L.R. n. 138/96;
D.P.R. 380/01 e s. m.i.;
DM 14 Gennaio 2008 - Norme tecniche per le costruzioni e relativa Circolare esplicativa n. 617
(D.P.R. 21/12/1999, n. 554) D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
Decreto legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 (Testo Unico Ambientale)
D.L. n. 163/2006
D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207

Per quanto riguarda la formulazione dei computi metrici estimativi delle opere da progettare dovrà essere utilizzato il prezzario adottato e vigente della Regione Abruzzo e solo nel caso di non corrispondenza delle lavorazioni da eseguirsi con voci contenute nel citato prezzario si dovrà utilizzare il Prezzario della Regione Marche della Regione Umbria, o altri prezzari ufficiali, adottati e vigenti all'epoca della prestazione; in mancanza del prezzo di riferimento necessario, nei predetti prezzari ufficiali dovrà essere redatta adeguata analisi prezzi.

È vietato introdurre nei progetti prescrizioni, lavorazioni e/o prodotti che hanno l'effetto di favorire determinate imprese o di eliminarne altre.

Nel solo caso di Committente pubblico e ove tale procedura si rendesse necessaria, l'Affidatario, svilupperà i progetti in osservanza alle leggi vigenti ed in particolare nel rispetto delle lettere A), B) e C) dell'articolo 1 del presente atto, procederà alla:

Redazione del progetto preliminare costituito da: -

Relazione illustrativa contenente:

- ragioni della scelta della soluzione prospettata, anche con riferimento ai profili ambientali e all'utilizzo dei materiali provenienti dalle attività di riuso e riciclaggio
- fattibilità amministrativa e tecnica della scelta, avuto riguardo ai costi rapportati ai benefici previsti.

- Schemi grafici individuanti le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare.

- Elaborati utili all'avvio della procedura espropriativa.

Redazione del progetto definitivo costituito da:

Relazione descrittiva dei criteri utilizzati per le scelte progettuali, delle caratteristiche dei materiali prescelti e dell'inserimento delle opere sul territorio
Studio d'impatto ambientale (ove previsto)
Elaborati grafici relativi:

- _____ alle principali caratteristiche delle opere in scala non inferiore a _____ alle superfici e ai volumi da realizzare in scala non inferiore a _____
 - _____ al tipo di fondazione in scala non inferiore a _____
 - Studi ed indagini preliminari relativi alla natura ed alle caratteristiche dell'opera;
 - Calcoli preliminari delle strutture
 - Calcoli preliminari degli impianti
 - Disciplinare descrittivo degli elementi prestazionali tecnici ed economici.
- Computo metrico estimativo

Redazione del progetto esecutivo costituito da:

- Relazioni generali e di settore;
- Calcoli esecutivi delle strutture; Calcoli esecutivi degli impianti;
- Elaborati grafici in scala non inferiore _____
- Particolari costruttivi in scala non inferiore _____
- Capitolato speciale d'appalto prestazionale o descrittivo;
- Computo metrico estimativo;
- Elenco prezzi unitari;
- Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti
- Stima dei rifiuti derivanti da demolizione e ricostruzione, con relativa classificazione C.E.R. e tracciamento del destino degli stessi (smaltimento o discarica)

Nel solo caso di Committente pubblico, resta comunque salva la facoltà dello stesso Committente, durante lo sviluppo delle varie fasi progettuali, ritenendo tali elaborati insufficienti o eccessivi, di richiedere integrazioni ovvero modificazioni all'Affidatario senza che questi abbia nulla a pretendere. Per quanto non previsto nel presente articolo, si fa riferimento al D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti pubblici).

ARTICOLO 10 APPROVAZIONE DEI PROGETTI

Nel solo caso di Committente pubblico, l'Affidatario, per l'espletamento dell'incarico oggetto del presente Atto, dovrà uniformarsi all'iter procedurale per l'approvazione dei progetti specificato nel presente articolo. Tutte le fasi di seguito indicate saranno valide per tutti i livelli di progettazione che verranno richiesti all'Affidatario medesimo e come tali assoggettabili.

1. Decorrenza delle prestazioni:

L'inizio della prestazione avrà decorrenza dalla data di comunicazione di esecutività dell'incarico, indipendentemente dalla formale stipulazione del presente atto.

2. Presentazione del progetto:

Sulla base della predetta comunicazione l'Affidatario, entro il termine utile indicato al successivo Articolo 12 del presente contratto, dovrà presentare al Committente, in triplice copia, il progetto, al fine di un primo esame da parte dello stesso. Gli elaborati che costituiscono il progetto dovranno essere presentati debitamente firmati dall'Affidatario.

I disegni, gli schemi, le tabelle e le relazioni di calcolo dovranno essere elaborati nei formati UNI A4, A3 o A2 e, in caso eccezionale ove richiesto, nei formati UNI A0 e A1.

Ad avvenuta definitiva accettazione del progetto, l'Affidatario dovrà consegnare al Committente:

- n. 1 (una) copia su carta bianca di tutti i disegni, schemi e tabelle e n. 1 (uno) originale su carta bianca di tutte le relazioni di calcolo;
- n. 1 (una) copia completa di tutti gli atti progettuali in formato PDF su supporto informatico.

3. Revisione del progetto:

Il Committente si riserva un periodo di tempo di _____ (_____) giorni naturali consecutivi, a decorrere dalla data di presentazione del progetto, per l'esame necessario all'approvazione.

In esito a tale esame, il Committente potrà procedere all'approvazione ovvero alla restituzione del progetto, o di parte di esso, all'Affidatario, affinché vengano apportate tutte le modifiche segnalate.

L'Affidatario, entro il termine indicato al successivo articolo 12 del presente atto, adeguerà ed integrerà il progetto nel senso indicato dal Committente. La procedura di cui al presente punto 3 sarà ripetuta fino alla definitiva approvazione del progetto, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi a favore dell'Affidatario.

4. Approvazione:

L'approvazione del progetto consiste nell'ultimazione dell'iter approvativo di tutti gli elaborati che costituiscono il progetto medesimo, secondo l'ordinamento e l'organizzazione amministrativa del Committente ed in relazione alle prescrizioni impartite dalle Autorità di controllo.

Qualora per l'elevatezza della spesa risultante dal progetto preliminare, o per altro motivo derivante da pubblico interesse, il Committente pubblico ritenesse non conveniente di dare ulteriore seguito allo sviluppo del progetto, potrà dichiarare esaurito l'incarico, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte dell'Affidatario.

In tale evenienza, e sempre che il progetto sia stato giudicato dal Committente medesimo attendibilmente, adeguatamente

e regolarmente studiato, competerà all'affidatario soltanto un compenso ridotto pari al 20% (venti per cento) dell'onorario spettante per l'intera attività di progettazione, oltre all'importo del rilievo se eseguito, a titolo di tacitazione piena e definitiva di ogni prestazione professionale e di ogni spesa ed onere accessorio incorso dall'Affidatario in dipendenza del presente contratto. Qualora il progetto, indipendentemente dal livello raggiunto, venisse invece non accolto per difetto dello studio e per inattendibilità tecnica ed economica, all'Affidatario non sarà dovuto alcun compenso, né avrà il Committente l'obbligo di reincaricare l'Affidatario di un nuovo studio in sostituzione di quello non accettato.

Il prosieguo nelle varie fasi di progettazione, una volta approvato il progetto presentato, è comunque subordinato ad apposita comunicazione autorizzativa del Committente.

5. Varianti in corso d'opera:

L'Affidatario si obbliga ad introdurre nel progetto, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche che siano ritenute necessarie a giudizio insindacabile dal Committente pubblico, riferite alle sole opere non oggetto di contributo, fino alla definitiva approvazione del progetto stesso, secondo le norme vigenti, senza che ciò dia diritto a speciali maggiori compensi.

Qualora le modifiche comportino invece cambiamenti nella impostazione progettuale determinati da nuove diverse esigenze ed autorizzati dal Committente, all'Affidatario spettano le competenze nella misura stabilita per le varianti in corso d'opera, di cui appresso. Nell'eventualità che, in corso di esecuzione dei lavori previsti in progetto, il Committente ritenesse necessario introdurre varianti od aggiunte al progetto stesso, l'Affidatario avrà l'obbligo di redigere gli elaborati che all'uopo gli saranno richiesti per i quali avrà diritto ai compensi che spettano a norma del presente Atto. Per la redazione degli elaborati relativi a perizie suppletive che attengano soltanto alle quantità dei lavori originariamente previsti, l'importo di esse è da sommare a quello originario, e sull'importo globale sarà computato l'onorario da ridursi dell'onorario già corrisposto per il progetto originario e per le eventuali precedenti perizie suppletive e/o di variante e suppletive.

Per la redazione degli elaborati relativi a perizie di variante che richiedano o meno l'applicazione di prezzi non previsti nel progetto originario, verrà corrisposto sull'importo lordo delle opere oggetto della variante, l'onorario nella misura della percentuale a detto importo afferente. Per le perizie di variante e suppletive, la percentuale di onorario va determinata come per le perizie suppletive.

Nel caso delle perizie di variante, le quantità relative alle categorie di lavoro non più da eseguire, vengono portate in conto solo se oggetto di attività progettuale. Non potranno essere, quindi, considerate le quantità oggetto di pura e semplice eliminazione dal progetto in esecuzione.

Alla fine dei lavori, l'Affidatario dovrà comunque consegnare al Committente i disegni definitivi, gli elaborati, le descrizioni, ecc., corrispondenti alla effettiva consistenza e situazione delle opere eseguite

ARTICOLO 11 TEMPO UTILE - PENALITÀ

Nel solo caso di Committente pubblico, il tempo utile concesso all'Affidatario per la presentazione delle varie fasi progettuali viene qui di seguito stabilito ed avrà decorrenza dalle apposite comunicazioni del Committente previste al precedente articolo del presente contratto:

prima presentazione del progetto preliminare, giorni _____ (_____) naturali consecutivi;

prima presentazione del progetto definitivo giorni _____ (_____) naturali consecutivi;

prima presentazione del progetto esecutivo, giorni _____ (_____) naturali consecutivi.

Si stabilisce inoltre che, per ciascun livello di approfondimento tecnico, l'Affidatario dovrà consegnare al Committente la successiva redazione del progetto o di parti di esso, entro, _____ giorni _____

(_____) naturali consecutivi a decorrere dalla data in cui il Committente stesso restituirà il progetto o parte di esso all'Affidatario per introdurre le modifiche segnalate. Per ogni giorno di ritardo oltre i termini sopra stabiliti, l'Affidatario incorrerà nella multa di € _____ (euro _____).

Per l'applicazione di tale penalità, viene stabilito che i giorni di ritardo vanno riferiti al singolo elaborato di progetto.

Nel caso in cui l'Affidatario accumuli, nell'ambito di ciascun livello di progettazione, un ritardo che ecceda i _____ (_____) giorni, il Committente resterà libero da ogni impegno preso nei confronti dell'Affidatario inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari, sia per rimborso spese.

Il Committente pubblico dovrà procedere all'approvazione definitiva dei vari livelli di progettazione nei termini di seguito indicati: progetto preliminare giorni 30 (trenta);

progetto definitivo giorni 45 (quarantacinque);

progetto esecutivo giorni 60 (sessanta).

I suddetti termini decorrono dalla data di presentazione, da parte dell'Affidatario, del progetto nella stesura revisionata e accettata dal Committente.

Il Committente privato dovrà procedere all'accettazione del progetto da inoltrare agli Enti Pubblici preposti entro 30 gg. dalla consegna da parte dell'affidatario.

ARTICOLO 12 PAGAMENTI

I compensi sono corrisposti dai soggetti pubblici e privati con le modalità di seguito descritte:

- a) attività di progettazione e sicurezza lavori in fase di progettazione: entro 60 (sessanta) giorni dall'approvazione della relativa fase progettuale, ovvero dall'erogazione del contributo;
- b) attività di direzione lavori e sicurezza lavori in fase di esecuzione: in acconti nella misura del 90% dell'onorario maturato determinato in relazione agli stadi di avanzamento dei lavori;
- c) residuo: entro 60 (sessanta) giorni dall'approvazione del collaudo (saldo della direzione lavori, del coordinamento per la sicurezza nella fase dell'esecuzione).

L'emissione dei mandati di pagamento sono subordinati all'emissione di fattura fiscale ed all'acquisizione del documento che attesti la regolarità contributiva (CIPAG).

Qualora per cause non dipendenti dall'incaricato, l'approvazione del progetto definitivo ed esecutivo non dovesse verificarsi entro 180 (centottanta) giorni dall'ultimazione della relativa prestazione e dalla consegna all'Amministrazione della documentazione completa i pagamenti saranno comunque disposti entro i 60 (sessanta) giorni successivi.

L'Affidatario chiede che i pagamenti vengano effettuati con la modalità sotto indicata, con esplicita dichiarazione che l'adempimento della modalità prescelta costituisce valore di quietanza, facendo salvo il Committente stesso da ogni responsabilità conseguente(7):

Bonifico bancario: Codice IBAN _____

Accredito in conto corrente postale n. _____

Rimessa di assegno circolare non trasferibile intestato a _____

La modalità di pagamento prescelta sarà valida per tutti i pagamenti fino ad avvenuta revoca, da chiedere esplicitamente con apposita istanza.

Nel caso di ATP, i mandati di pagamento, che verranno emessi in dipendenza del presente atto, dovranno essere quietanzati dal Geometra _____

nella sua qualità di _____, il quale dovrà indicare le percentuali di ripartizione delle somme tra i vari componenti il Raggruppamento, restando il Committente esonerato da qualsiasi responsabilità per i pagamenti eseguiti come indicato.

La facoltà di quietanzare ed esigere spetta al suddetto Geometra, in virtù del documento citato nella costituzione delle parti.

Nel caso di committenza privata, con richiesta di indennizzo per il ripristino dell'agibilità sismica dell'immobile, i pagamenti verranno effettuati come segue:

- progettazione ed attività connesse: entro sette giorni dall'emissione del primo S.A.L., compatibilmente con la reale ed effettiva disponibilità dell'importo concesso a titolo di indennizzo;
- direzione dei lavori e prestazioni connesse: entro sette giorni dall'emissione del relativo S.A.L., compatibilmente con la reale ed effettiva disponibilità dell'importo concesso a titolo di indennizzo, fino alla concorrenza del 75% dell'importo totale;
- saldo: entro sette giorni dalla liquidazione delle fatture da parte del Comune.

L'Affidatario si obbliga a garantire la tracciabilità finanziaria dei pagamenti per tutti i soggetti che intervengono a qualunque titolo nell'esecuzione della prestazione oggetto del presente Atto, qualunque sia l'importo dei relativi contratti o dei subcontratti, sollevando il Committente da ogni responsabilità.

A tal fine, l'Affidatario si obbliga ad effettuare i pagamenti a terzi, conseguenti al presente contratto, avvalendosi di banche o di Poste Italiane S.p.A. utilizzando il bonifico bancario o postale; all'uopo indica il conto corrente dedicato con IBAN _____. L'Affidatario si obbliga, altresì, ad inserire nella fattura il CUP _____. Il Committente si obbliga ad inserire il codice CUP nell'ordine di bonifico per il pagamento dei compensi.

Il mancato utilizzo del bonifico, bancario o postale, conformemente a quanto sopra indicato, da parte dell'Affidatario determina inadempimento grave dell'Affidatario, e pertanto, sarà causa di risoluzione automatica del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. e ragione di risarcimento danni, in misura pari al 10% dell'importo contrattuale, fatto salvo il maggior danno.

L'Affidatario ed il Committente si obbligano a garantire il trattamento dei dati in conformità a quanto previsto dalla normativa sulla privacy di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, 196 e s.m.i..

ARTICOLO 13 RITARDI NEI PAGAMENTI

Qualsiasi ritardo nella liquidazione dei pagamenti, non dà diritto all'Affidatario di pretendere interessi, risarcimento danni od indennità di qualsiasi specie, salvo quanto disposto dai successivi commi.

Qualora la comunicazione di autorizzazione a fatturare venga emessa oltre i termini di cui al precedente articolo, il relativo ritardo provocherà una riduzione di uguale entità del termine di pagamento stabilito nel medesimo articolo.

Decorso tale termine, spetterà all'Affidatario un interesse sulle somme dovute pari al tasso legale. Il pagamento si intende eseguito con l'emissione del relativo mandato da parte del Committente.

ARTICOLO 14 RECUPERO CREDITI-COMPENSAZIONI

Le somme dovute dall'Affidatario al Committente in dipendenza del contratto vengono recuperate in sede di liquidazione delle fatture e, in caso di insufficienza, compensate a termini del 2° comma del presente articolo.

Qualunque somma dovuta dall'Affidatario al Committente, a qualsiasi titolo, viene compensata sui pagamenti spettanti all'Affidatario medesimo.

Se i crediti maturati dall'Affidatario sono insufficienti, l'Affidatario è tenuto a versare la differenza a saldo, salvo restando il diritto del Committente di esperire l'azione ritenuta più conveniente per il reintegro dell'intero l'affidatario è tenuto a restituire eventuali somme non riconosciute in sede di controllo eseguito dagli uffici competenti, a semplice richiesta del committente entro 30 giorni dalla notifica del Committente

ARTICOLO 15 RESCISSIONE DAL CONTRATTO

Il Committente potrà disporre la rescissione dell'incarico di cui al presente contratto nel caso in cui l'Affidatario non ottemperi in tutto o in parte agli obblighi ivi contenuti o alle prescrizioni impartite dal Committente stesso per il suo espletamento, ovvero in ragione dei ritardi accumulati, dall'Affidatario medesimo, di cui al precedente articolo 11. In tal caso spetteranno all'Affidatario i compensi in proporzione alle prestazioni correttamente svolte, fatto salvo il risarcimento degli oneri e delle maggiori spese che il Committente stesso dovrà sostenere a causa dell'inadempimento dell'incarico.

ARTICOLO 16 SPESE DI STIPULAZIONE E GESTIONE E DISPOSIZIONI FINALI

Le spese di scritturazione del contratto e delle copie occorrenti, nonché quelle per le tasse di bollo e di registro e postali e quelle relative agli atti che occorrono per la gestione dell'atto dal giorno dell'incarico formale della prestazione professionale fino a quello di completa esecuzione, sono a totale carico dall'Affidatario. Si stabilisce che i tributi fiscali, inerenti e conseguenti al presente atto, sono a carico delle parti contraenti secondo legge.

Le eventuali modifiche di regime fiscale non danno luogo, in nessun caso, a variazioni dei corrispettivi pattuiti.

Il presente atto, avente per oggetto prestazioni di servizi il cui corrispettivo è soggetto all'I.V.A., è esente da registrazione fiscale fino al caso d'uso, ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e, ove ne venisse richiesta la registrazione, sarà assoggettato al pagamento dell'imposta fissa, giusto l'articolo 40 del citato decreto.

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto, le parti rinviano alla Legge 02/03/1949, n° 144 e s.m.a. e i. e ed al D.M. 4/4/2001 e successive modifiche e integrazioni.

ARTICOLO 17 VIDIMAZIONE PARCELLE

Per la vidimazione delle parcelle si rimanda all'art. 5 del Protocollo d'Intesa tra Dipartimento protezione Civile ed Ordini Professionali della Regione Abruzzo del 25 novembre 2009.

ARTICOLO 18 VALIDITA' DELLA PRESENTI CONVENZIONE

La presente convenzione è da ritenersi valida e retroattiva per tutte le pratiche di ricostruzione non ancora concluse, fatta salva la disponibilità di spesa prevista nel quadro tecnico economico.

ARTICOLO 19 PUBBLICITA'

Il presente schema di convenzione è stato concertato in data 19 marzo 2014 dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione di L'Aquila U.S.R.A. e dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Cratere USRC, congiuntamente ai Consigli dei Collegi dei Geometri della Regione Abruzzo e del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati.

Lo stesso viene inviato a:

Ministro per la Coesione Territoriale,
Capo del Dipartimento della Protezione Civile,
Capo Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica,
Responsabile dell'Ufficio speciale per la ricostruzione dell'Aquila,
Responsabile dell'Ufficio speciale per la ricostruzione per i restanti Comuni del cratere,
tutti i Comuni del cratere,

Il presente schema di convenzione sarà, inoltre, pubblicato sui siti dei Collegi dei Geometri della Regione Abruzzo Redatto in duplice originale.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL COMMITTENTE

L'AFFIDATARIO

I contraenti dichiarano ai sensi dell'articolo 1341 primo e secondo comma del Codice Civile di approvare specificamente le clausole relative ai sotto indicati articoli del presente contratto:

ARTICOLO N. 3 DOMICILIO DELLE PARTI;
 ARTICOLO N. 10 APPROVAZIONE DEI PROGETTI;
 ARTICOLO N. 11 TEMPO UTILE PENALITA'
 ARTICOLO N. 15 RESCSSIONE DEL CONTRATTO.

Letto, confermato e sottoscritto.

li _____

IL COMMITTENTE

L'AFFIDATARIO

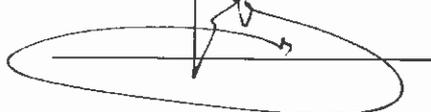
NOTE:

- 1) Indicare il tipo di incarico da conferire (ad es. progettazione, D.L., ecc.);
- 2) indicare l'oggetto dell'incarico;
- 3) indicare il Committente affidante;
- 4) Geometra;
- 5) indicare in quale veste l'Affidatario assume l'incarico (Libero Professionista o capogruppo ATP nel qual caso indicare i nomi degli altri membri del raggruppamento ed il numero di repertorio dell'atto di costituzione) ;
- 6) barrare la casella corrispondente al tipo di incarico conferito;
- 7) barrare la casella corrispondente e integrare se necessario;
- 8) barrare la casella corrispondente e integrare se necessario;

19 MAR. 2014

Il Presidente del Consiglio Nazionale dei
Geometri e Geometri Laureati

Geom. Maurizio Savoncelli



Il Presidente del Collegio dei Geometri e
Geometri Laureati della Provincia Dell'Aquila

Geom. Giampiero Sansone



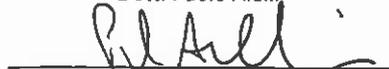
Il Presidente del Collegio dei Geometri e
Geometri Laureati della Provincia di Chieti

Geom. Rocco Antonio Santone



Il Titolare Dell'Ufficio Speciale per la
Ricostruzione del Comune di L'Aquila

Dott. Paolo Aielli



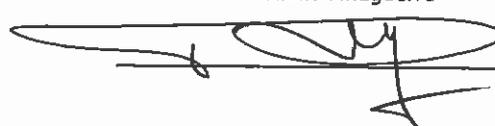
Il Presidente del Collegio dei Geometri e
Geometri Laureati della Provincia di Teramo

Geom. Maurizio Sacripante



Il Presidente del Collegio dei Geometri e
Geometri Laureati della Provincia di Pescara

Geom. Tiziana Finaguerra



Il Titolare Dell'Ufficio Speciale per la
Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Dott. Paolo Esposito

